

COMPONENTE 1

“STRATEGIA CONGIUNTA DI INNOVAZIONE APERTA CIRCOLARE”

ATTIVITÀ 1.2

“Strategia comune di Innovazione Aperta per la definizione degli Open Circular Business Model”

Sub-Deliverable 1.2.2

Avviso congiunto per la selezione delle imprese che parteciperanno ai Living Labs di Open Circular

Partner responsabile: CCI del VAR



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



ART. 1 Contesto di riferimento

OPEN CIRCULAR è un progetto innovativo guidato dalla CCI del Var in collaborazione con 7 partner transfrontalieri. L'obiettivo è sostenere la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) nella regione transfrontaliera tra Francia e Italia, promuovendo modelli economici circolari ed ecologici. Questo progetto si basa sui risultati del programma ECO-CIRCUS (2014-2020) e si inserisce nelle priorità europee di crescita verde e blu. L'obiettivo principale è aiutare le aziende ad adottare pratiche sostenibili attraverso il concetto di innovazione aperta. A tal fine, verranno creati dei Living Labs (laboratori viventi) nei territori coinvolti. Questi ecosistemi collaborativi permetteranno di co-progettare, testare e valutare soluzioni innovative, focalizzate sui bisogni concreti delle PMI. Coinvolgendo attivamente attori locali (PMI, ricercatori, istituzioni, cittadini), OPEN CIRCULAR favorirà la transizione verso modelli di business più sostenibili e adattati a ogni contesto territoriale.

Coordinati dalla CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DU VAR (Var), Capofila, sono coinvolti in qualità di partner del Progetto OPEN CIRCULAR: CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE (Corsica), CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CAGLIARI-ORISTANO (Sardegna), Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Nuoro (Sardegna), CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA (Liguria), AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA (Liguria), COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Toscana), COMUNE DI CAPANNORI (Toscana).

Sulla base dei risultati del progetto ECO-CIRCUS, il partenariato ha individuato il modello dei Living Lab territoriali realizzati con OPEN CIRCULAR quale strumento per coinvolgere 64 imprese selezionate (8 per partner) al fine di sostenerne la transizione alla circolarità attraverso le seguenti attività:

- Valutazione da parte delle Task Force locali di esperti in Economia Circolare dei bisogni specifici per la transizione alla circolarità attraverso indagini one to one, focus group e altre metodologie basate sull'approccio partecipativo, anche alla luce delle analisi territoriali precedentemente realizzate da ogni partner;
- Supporto da parte delle Task Force e degli altri attori che partecipano ai Living lab territoriali alla co-progettazione e definizione di innovativi Open Circular Business Model (OCBM) caratterizzati sui bisogni locali delle filiere di appartenenza;
- Supporto alla definizione delle modalità di attuazione degli OCBM, attraverso la stesura di un Business Model Canvas per ciascun progetto imprenditoriale di transizione circolare.

Inoltre, 40 imprese (5 per partner) fra quelle selezionate potranno beneficiare del servizio qualificato di coaching one-to-one per lo sviluppo e prima attuazione di specifici Open Circular Business Plan: la selezione verrà effettuata sulla base delle valutazioni dei Business Model Canvas da parte dei referenti di ciascun partner con la collaborazione delle Task Force locali, in coordinamento con quella transfrontaliera e con i membri del Comitato di Pilotaggio del Progetto.

In particolare, suddetto percorso si propone di favorire la diffusione dei nuovi modelli di business circolare più accessibili per le piccole realtà - quali i processi di trasformazione creativa (nuovi processi/prodotti/servizi; miglioramento e innovazione dei processi/prodotti/servizi in uso) per il reimpiego degli scarti e/o la riduzione di utilizzo delle risorse - al fine di sostenere la transizione ecologica dei tessuti economici dei territori coinvolti e delle relative filiere prioritarie.

ART.2 Obiettivi

Il presente avviso intende selezionare 64 MPMI (8 del Var, 8 della Corsica, 16 della Sardegna, 16 della Liguria e 16 della Toscana), con progetti/iniziativa di sviluppo di business circolare volti ad accrescere direttamente o indirettamente la competitività delle filiere prioritarie dei territori coinvolti, individuate in coerenza con quelle stabilite dal programma transfrontaliero IFM 2021 - 2027.

Le imprese selezionate verranno ammesse alle attività dei Living Lab territoriali nei quali gli esperti selezionati da ciascun partner svolgeranno le attività previste dall'Articolo 1 del presente bando e, nella figura specifica dei coach, erogheranno i servizi qualificati di accompagnamento per lo sviluppo di un piano di business circolare.

Il percorso si articola in due fasi successive. In seguito alla fase di valutazione delle candidature, 8 MPMI verranno selezionate per partecipare al Living Lab territoriale (prima fase). Tra queste, le 5 imprese che presenteranno i progetti di sviluppo imprenditoriale più meritevoli avranno la possibilità di ricevere un servizio di coaching (seconda fase).

Nella prima fase del Living Lab, 8 imprese parteciperanno ad una serie di workshop – dalla durata unitaria di 3 ore circa – dedicati allo sviluppo dei concetti di circolarità e competitività transfrontaliera. L'obiettivo principale di questi incontri sarà quello di impostare la co-creazione di un Business Model sostenibile ed innovativo, che poi i partecipanti dovranno completare in autonomia, sulla base delle nozioni e degli strumenti acquisiti durante questa prima fase. Inoltre, le imprese apprenderanno altri strumenti quali, ad esempio, la misurazione della circolarità e dell'efficienza della propria value chain.

Il momento finale della prima fase sarà la preparazione del proprio Business Model, che verrà poi presentato ad una commissione di esperti, che lo valuteranno per l'ammissione alla seconda fase. Di seguito alcuni possibili elementi economici ed ambientali che il Business Model elaborato in seguito al Living Lab dovrebbe possedere:

- Aderenza con l'obiettivo interregionale del progetto Open Circular
- Coerenza tra obiettivo di business e proposta circolare
- Fattibilità tecnologica ed economica
- Potenzialità ambientale, sociale ed economica

Ogni impresa presenterà il proprio Business Model, e le 5 che totalizzeranno un punteggio maggiore (come da linee guida presenti all'Articolo 8 "Procedura di Valutazione") si assicureranno l'opportunità di passare alla seconda fase, quella di Coaching. Durante questo servizio personalizzato la squadra di coach accompagnerà ogni impresa verso l'attuazione e lo sfruttamento della proposta circolare delineata.

Grazie alla loro esperienza, i coach condivideranno con le 5 MPMI strumenti solitamente messi a disposizione di grandi realtà internazionali. Questi potrebbero comprendere, a titolo di esempio:

- Gap analysis e Roadmapping affinché l'attuazione del Business Model porti vantaggi sia economici che ambientali sin dal breve periodo.
- Verifica delle più efficienti tecnologie a disposizione.
- Assistenza nella ricerca di nuove fonti di finanziamento.
- Identificazione di nuovi settori, mercati e stakeholder (anche, e soprattutto in ottica interregionale).
- Accrescere la riconoscibilità del brand e la rete di networking al di là del territorio di appartenenza, ma mantenendo la propria identità.

ART. 3 Destinatari del bando e requisiti di partecipazione

Potranno accedere le MPMI attive nei territori interessati dal Programma IFM 2021-2027, con progetti di sviluppo di business "circolare" finalizzati ad accrescere, direttamente o indirettamente la competitività delle filiere individuate come prioritarie per lo sviluppo economico delle aree di competenza dei partner e coerenti con quelle del Programma stesso (Nautica e cantieristica navale; Turismo innovativo e sostenibile; Biotecnologie "blu e verdi"; Energie rinnovabili "blu e verdi").

Sono compresi i settori tradizionali ed emergenti connessi alle filiere.

Al momento di presentazione della domanda di candidatura al presente avviso, le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere una micro o piccola impresa o media impresa ai sensi della [Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003](#) relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Avere sede legale e/o operativa nell'[area di cooperazione](#) del Programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2021-2027. In particolare:
 - Le MPMI con sede legale e/o operativa nel Dipartimento del Var saranno selezionate dal partner CCI Var;
 - Le MPMI con sede legale e/o operativa in Corsica saranno selezionate dal partner

CCI H-C;

- Le MPMI con sede legale e/o operativa nella Regione Sardegna saranno selezionate dai partner CCIAA Cagliari-Oristano (centro-sud della Regione) e CCIAA Nuoro (centro-nord della Regione);
- Le MPMI con sede legale e/o operativa nella Regione Liguria saranno selezionate dai partner **CCIAA Genova (per tutta la provincia del capoluogo della Regione)** e Azienda Sp.le della CCIAA delle Riviere di Liguria (per le rimanenti provincie della Regione);
- Le MPMI con sede legale e/o operativa nelle Province di Pisa, Livorno e Grosseto saranno selezionate dal partner Comune di Rosignano M.mo;
- Le MPMI con sede legale e/o operativa nelle Province di Lucca e Massa Carrara saranno selezionate dal partner Comune di Capannori.
- Essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese italiane o francesi;
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (in Italia verificabile attraverso il DURC);
- Non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale secondo la normativa vigente;
- Rispettare di rispettare il Regolamento (UE) n° 2023/2831 del 13/12/2023 e succ. mod., relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- In via preferenziale essere appartenenti ai settori manifatturiero e blue economy.

ART. 4 Articolazione e contenuto delle attività e dei servizi erogati attraverso i Living Lab territoriali di Open Circular

Le attività dei Living Lab territoriali e i servizi avanzati erogati dai coach saranno svolti nel periodo compreso tra marzo 2025 e gennaio 2027, e saranno articolati in due fasi: una di svolgimento delle attività nei Living Lab per la co-progettazione di business model circolari e l'elaborazione dei business canvas per ogni impresa (marzo 2025 – febbraio 2026) e una di coaching individuale (settembre 2025 – gennaio 2027).

LIVING LAB: nella fase di avvio, gli esperti svolgeranno momenti di approfondimento formativo sull'economia circolare e sulle relative modalità di transizione per le imprese selezionate e gli altri stakeholder che prenderanno parte alle attività dei Living Lab. Successivamente, sempre con la facilitazione degli esperti, inizieranno le attività di co-progettazione di soluzioni di economia circolare per le imprese e i territori, creando anche connessioni transfrontaliere attraverso la Circular Open Innovation Platform, allo scopo di realizzare ecosistemi di Open Innovation applicati a modelli economici circolari. Per tutte le imprese selezionate saranno organizzate tra

marzo 2025 e febbraio 2026 almeno 3 sessioni dedicate in modo specifico ai Business Model Canvas circolare e al relativo co-sviluppo, che potranno essere supportate anche dai coach. Il calendario e i contenuti specifici degli incontri saranno definiti da ogni partner con il supporto delle Task Force locali entro **marzo 2025**.

COACHING: ogni impresa beneficiaria sarà supportata dal coach selezionato e abbinato da ciascun partner con il support delle Task Force locali. L'affiancamento del coach più adeguato avverrà in base 1) al Business Model Canvas che l'impresa dovrà presentare **entro febbraio 2026** e sarà oggetto di valutazione per la successiva selezione, come meglio descritto all'Articolo 8, e 2) all'analisi delle competenze di cui l'impresa stessa ha necessità per sviluppare per implementare il suo piano di business circolare sulla base del canvas proposto. L'obiettivo finale di questa fase di accompagnamento individuale, **che avrà una durata compresa tra le 5 e le 10 giornate**, è quello di sviluppare un piano di business concreto legato all'economia circolare, a partire dall'idea candidata su questo avviso e dal Business Model Canvas realizzato nell'ambito delle attività del Living Lab territoriale. È auspicabile che il coaching consenta alle imprese beneficiare anche di realizzare una prima implementazione del Business Plan, ovvero un'iniziale attività di transizione alla circolarità.

EVENTO FINALE DI PROGETTO: Le imprese beneficiarie del coaching verranno chiamate a presentare il Business Plan circolare e la prima attuazione durante la manifestazione finale del progetto.

ART. 5 Natura ed entità agevolazione

Ciascuna impresa potrà beneficiare di un aiuto "indiretto" nella forma dei servizi di COACHING descritti al paragrafo 3 dell'ART. 4, pari a **Euro 5.000,00** che verrà concesso in regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13/12/2023 e succ. mod.

Potranno accedere all'aiuto indiretto max n. 40 imprese (5 per partner) selezionate fra le 64 individuate per l'accesso ai Living Lab territoriali.

Una volta che il numero delle imprese beneficiarie sarà validato, il budget di "aiuto indiretto" a vantaggio di ciascuna impresa beneficiaria sarà approvato dal Comitato di Pilotaggio. Tale importo verrà tempestivamente comunicato dai partner per gli adempimenti amministrativi connessi al regime de minimis.

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime de minimis sarà tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti de minimis ottenuti nell'esercizio finanziario che si riferisce al momento della presentazione della domanda e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi il massimale stabilito dal Regolamento di riferimento e che è pari a 300.000 euro. La dichiarazione de minimis dovrà essere compilata utilizzando i modelli allegati (versione italiana e francese). Il controllo sugli aiuti de minimis nell'esercizio finanziario

corrente e nei due esercizi finanziari precedenti verrà effettuato tramite la visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti per i partner italiani.

ART. 6 Modalità di erogazione del servizio

I servizi del presente Avviso saranno erogati da esperti, francesi e italiani, selezionati dai partner, i quali costituiranno le Task Force locali.

Pertanto, ogni partner procederà, nel rispetto del “Manuale del Programma” del PO IFM 2021 – 2027 e dei propri regolamenti interni, alla scelta degli esperti e dei coach da coinvolgere nelle attività, nel rispetto del principio di competenza, non discriminazione e parità di trattamento.

Ogni partner attuerà le azioni che si renderanno necessarie in funzione delle esigenze dei candidati.

ART. 7 Modalità e termini di partecipazione

Le candidature potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 20 dicembre 2025 fino alle ore 17:00 del 30 aprile 2025.

Entro tale data, ogni MPMI in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 3 del presente bando dovrà trasmettere i seguenti documenti agli indirizzi e-mail/pec riportati all'Articolo 12:

- Domanda di candidatura;
- Copia della Carta d'Identità del legale rappresentante;
- Visura camerale che attesti che l'impresa è ATTIVA;
- Formulario di partecipazione debitamente compilato in ogni sua parte (breve presentazione dell'impresa; un'idea di piano di sviluppo circolare / transizione alla circolarità all'interno delle filiere prioritarie; autovalutazione dei bisogni in termini di capacità e conoscenze tecniche, organizzative o imprenditoriali connesse all'economia circolare e riconducibili ai possibili servizi di coaching).

Ogni impresa non potrà presentare più di una Domanda di candidatura.

Tutti i documenti dovranno essere firmati (digitalmente per le imprese italiane a pena di esclusione) ed allegati, in formato elettronico, utilizzando esclusivamente i formulari disponibili sul sito del partner locale.

Qualora una candidatura si dimostri incompleta in modo non sostanziale (ad esempio siano presenti il Formulario e la Domanda correttamente compilati e manchi un allegato, oppure siano stati inviati tutti i documenti, ma alcune informazioni non rilevanti non siano state completamente riportate), il partner competente territorialmente chiederà (via e-mail o PEC)

all'impresa di integrare le informazioni e/o i documenti mancanti entro 5 gg lavorativi successivi a tale richiesta.

Non verranno prese in considerazione, e saranno quindi escluse dalla procedura di ammissione, le candidature che:

- non rispettano le disposizioni del presente bando;
- presentano una sostanziale o totale mancanza della documentazione prevista.

ART. 8 Procedura di valutazione

La procedura di valutazione si articola in 2 Fasi: la prima per l'accesso al percorso all'interno dei Living Lab, finalizzato a strutturare il progetto candidato in un vero e proprio Business Model Canvas; la seconda, per individuare le 5 imprese con i Business Model Canvas ritenuti meritevoli di proseguire il percorso con l'accompagnamento one to one di supporto alla predisposizione e prima implementazione del Business Plan circolare.

Fase 1: valutazione per l'accesso al percorso di supporto al Business Model Canvas, all'interno dei Living Lab locali

Ogni partner, con il supporto degli esperti della Task Force locale, procede all'istruttoria delle candidature del proprio territorio, al fine di valutarne l'eleggibilità. La valutazione dei candidati e delle loro proposte viene effettuata secondo i seguenti criteri:

FASE 1		
AMBITO	CRITERIO	P.TI DOMANDA
ADEGUATEZZA DEL PROPONENTE	Volontà di intraprendere un percorso di transizione	Max 30
	Appartenenza a settore d'interesse per il Piano congiunto	Max 10
POTENZIALITÀ DELL'IDEA	Coerenza dell'idea con obiettivi transfrontalieri e col Piano congiunto	Max 10
	Completezza e chiarezza dell'idea candidata	Max 10
	Replicabilità su altri settori e territori	Max 10
	Presenza di elementi di innovatività	Max 10
	Presenza di elementi di circolarità	Max 10
	Consistenza e grado di attrattività del mercato	Max 10
PUNTEGGIO		Max 100

I candidati che conseguono una valutazione di almeno 51 punti saranno ammissibili alla selezione per partecipare al percorso all'interno dei Living Lab per la predisposizione del

Business Model Canvas. Fra le aziende ammissibili, verranno selezionate 8 aziende, secondo il criterio del punteggio maggiore.

Fase 2: valutazione per l'accesso alle sessioni di coaching

Le 8 imprese ammesse al percorso all'interno dei Living Lab entro il termine previsto dall'Articolo 4 (feb. 2026) dovranno presentare il Business Model Canvas circolare del progetto candidato sul presente avviso, sviluppato grazie alle nozioni e agli strumenti acquisiti durante il Living Lab stesso. Ogni partner, con il supporto della Task Force locale, effettuerà la valutazione dei suddetti Business Model Canvas tenendo conto dei seguenti criteri:

FASE 2		
AMBITO	CRITERIO	P.TI DOMANDA
COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN	Segmenti di clientela	Max 5
	Relazioni con i clienti	Max 5
	Canali	Max 5
	Proposta di valore	Max 5
	Attività chiave	Max 5
	Risorse chiave	Max 5
	Partner chiave	Max 5
	Flussi di entrate	Max 5
	Struttura dei costi	Max 5
EVOLUZIONE DELLA PROPOSTA CIRCOLARE	Posizionamento della proposta nella value chain	Max 10
	Chiarezza degli obiettivi di business da conseguire	Max 10
	Chiarezza nelle innovazioni introdotte o necessarie	Max 10
	Coerenza con fattori interni ed esterni all'azienda	Max 10
	Capacità di misurazione dei vantaggi economici ed ambientali	Max 10
ESPOSIZIONE	Chiarezza della presentazione finale	Max 5
PUNTEGGIO		Max 100

Verrà quindi stilata una graduatoria sulla base dei punti ottenuti durante la Fase 2 sommati al 50% dei punti della Fase 1.

Le prime 5 PMI in graduatoria saranno ammesse alle sessioni di coaching one to one.

ART.9 Durata della procedura di valutazione

Calendario per la procedura di valutazione:

Fase 1: entro aprile 2025, valutazione delle candidature da parte dei partner e delle Task Force locali per l'ammissione delle MPMI alle attività dei Living Lab territoriali, con verifica e ratifica da parte del Comitato di Pilotaggio.

Fase 2: entro febbraio 2026, valutazione dei Business Model Canvas delle MPMI partecipanti ai Living Lab, da parte dei partner e delle Task Force locali, con verifica e ratifica da parte del Comitato di Pilotaggio, per l'accesso alle sessioni di coaching.

ART. 10 Vincoli per i selezionati

Le MPMI selezionate hanno diritto a partecipare alle attività dei Living Lab e a concorrere all'ottenimento dei servizi di coaching one to one. In caso di rinuncia è necessario inviare entro una settimana dalla pubblicazione della graduatoria per l'ammissione alle attività dei Living Lab territoriali una e-mail al referente della regione di appartenenza, di cui i contatti sono riportati all'Articolo 12, per far scalare la graduatoria e consentire all'impresa successiva di partecipare.

Per poter accedere alle sessioni di coaching individuale è necessario aver frequentato, secondo le modalità di cui all'Articolo 4, almeno 2 su 3 delle attività dei Living Lab dedicate alla co-progettazione e co-sviluppo dei Business Model Canvas (Articolo 4, secondo paragrafo).

ART.11 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati forniti nell'ambito del progetto Open Circular sono soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati Regolamento UE 679/2016 e Dlgs 196/2003 così come modificato dal Dlgs 101/2018. I partner del progetto agiscono come co-titolari ai sensi dell'art. 26 del Regolamento 679/2016 e a tal fine si impegnano garantire agli interessati l'esercizio dei propri diritti per i dati da loro trattati. Gli interessati possono presentare richiesta ai partner della propria Regione per l'esercizio dei propri diritti.

In base alle disposizioni del Dlgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, tutti i dati personali comunicati nell'ambito del progetto Open Circular sono utilizzati solo per le finalità indicate nell'invito a presentare candidature. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di permettere di adempiere alle indagini preliminari per l'ammissione alla partecipazione al progetto e successivamente per la completa gestione e realizzazione dell'attività previste dall'avviso.

Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati sono trattati in maniera informatica e potranno essere raccolti in forma cartacea. I dati potranno essere comunicati, sotto la responsabilità di ciascun partner del progetto, alle autorità

pubbliche nazionali e comunitarie, ai soggetti ed agli enti che vi collaborano, in conformità alla normativa vigente.

Non è previsto inoltre il trasferimento dei dati personali fuori dall'Unione europea.

ART. 12 Contatti

Var

Chambre de Commerce et d'Industrie du Var
Boulevard Maréchal Leclerc, 236 – 83097 Toulon, France
Persona di riferimento (e-mail): Elena Tonon
Email/Pec: elena.tonon@var.cci.fr

Corsica

Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Corse
Hotel Consulaire, Rue Nouveau Port – 20293 Bastia, France
Persona di riferimento (e-mail): Nicole Spinosi
Email/Pec: N.SPINOSI@ccihc.fr

Sardegna

Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Cagliari-Oristano
Largo Carlo Felice, 72 – 09124 Cagliari, Italia
Referente: Patrizia Farci
Email/Pec: cciaa@pec.caor.camcom.it

Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Nuoro
Via Papandrea, 8 - 08100 Nuoro, Italia
Referente: Giovanni Pirisi
Email/Pec: cciaa@nu.legalmail.camcom.it; amministrazione@pec.csimprese.it

Liguria

Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Genova
Via Garibaldi, 4 – 16124 Genova, Italia
Referente: Paola Carbone/Claudia Magnaguagno
Email/Pec: cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it

Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura Riviera di
Liguria
Via Quarda Superiore, 16 – 1700 Savona, Italia
Referente: Serena Danese
Email/Pec: cciaa.rivlig@legalmail.it

Toscana

Comune di Rosignano Marittimo

Via dei Lavoratori, 21 – 57016 Rosignano M.mo (LI), Italia

Referente: Gabriele Gasparini

Email/Pec: comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

Comune di Capannori

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU), Italia

Referente: Fabrizio Lucarotti

Email/Pec: pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it